



Il «Bollettino della Società Geografica Italiana» è la più antica rivista geografica in Italia ed una delle più antiche del mondo; dal primo fascicolo uscito nel 1868 non ha mai cessato le pubblicazioni, neppure nei momenti drammatici dei due conflitti mondiali. Ha compiuto quindi 150 anni, e questo prestigioso anniversario merita di essere festeggiato con un rinnovamento sostanziale, che non ne tradisca però lo spirito e le caratteristiche originarie. Una scommessa che ci sentiamo di fare, su mandato del Consiglio, ma che richiede molto lavoro, impegno ed equilibrio.

L'innovazione più importante è il passaggio all'edizione digitale *open access*, per favorire la condivisione e la diffusione dei risultati più significativi di ricerche originali che affrontino da diverse prospettive teoriche e metodologiche, come è da sempre tradizione della rivista, un ampio spettro di tematiche geografiche. Anche la veste editoriale è stata ripensata, per adattarsi all'edizione digitale, migliorare la leggibilità dei testi e per dare un segno subito visibile della persistente vitalità della rivista, della sua capacità di adattarsi ai tempi senza snaturarsi. La copertina recupera quindi alcuni elementi caratterizzanti e in qualche maniera identitari dei vecchi fascicoli, organizzandoli però in modo diverso ed esprimendo così anche graficamente il nuovo progetto.

La nuova redazione è affiancata da un Comitato scientifico internazionale i cui componenti esprimono i diversi approcci e interessi di ricerca della disciplina e hanno il compito di definire le linee di indirizzo e di monitorare il dibattito scientifico internazionale, intercettando le novità da proporre ai lettori. Il numero dei revisori, che sono stati inseriti in una banca dati, è stato raddoppiato, in modo da coprire le varie tematiche e le diverse aree che caratterizzano i saggi via via propo-

sti. Una piattaforma rappresenterà il principale punto di accesso alla rivista e gestirà il processo di pubblicazione: la ricezione e quindi la revisione dei contributi, il rapporto con autori e revisori, e infine la pubblicazione on line. Verrà mantenuta comunque la versione a stampa per i Soci e gli abbonati che ne faranno richiesta. La periodicità sarà semestrale, ma ciascun fascicolo ospiterà fino a venti contributi, in italiano con ampi riassunti in inglese; saranno accettati anche contributi in inglese, francese e spagnolo. Sono stati rivisti i contenuti informativi e le norme editoriali, uniformandoli alle consuetudini internazionali utilizzate nelle citazioni.

Perché non vada perduta e dimenticata la gloriosa e insostituibile storia del «Bollettino» e per sottolineare la continuità con l'oggi, è stato avviato il processo di recupero digitale delle annate precedenti, a partire da quelle più recenti, che saranno rese a breve leggibili nella nuova piattaforma. L'intenzione è però quella di recuperare e rendere disponibili, attraverso specifici progetti, tutti i fascicoli dal 1868 ad oggi. Pensiamo così di rendere un servizio di non piccolo valore scientifico agli studiosi e ai lettori.

Si tratterà quindi di una rivista nuova, che vuole rispondere alle attuali esigenze di promozione della ricerca e della cultura geografica, ma senza rinnegare il passato, e valorizzandone piuttosto la preziosa eredità. È con questi propositi che facciamo al nostro «Bollettino» gli auguri di buon compleanno. E nella piena consapevolezza che questa scommessa potrà essere vinta solo con la collaborazione e l'aiuto di tutti i Soci.

Margherita Azzari

Direttore del

Bollettino della Società Geografica Italiana



The «Bollettino della Società Geografica Italiana» is the oldest geographical journal in Italy and one of the first to be published in the world. Its first issue came out in 1868. Since then it has never interrupted publication, even during the most dramatic moments of the two world wars. The «Bollettino» is thus 150 years old. This is a most important anniversary that is worth celebrating with a substantial renewal of the journal, though remaining committed to its original spirit and features. This is a challenge we want to face, knowing that it requires hard work, commitment and balance.

The most important innovation is its move to digital open access: a decision taken in order to increase the degree of sharing and dissemination of substantial, original research focussing on geographical issues from different theoretical and methodological perspectives, traditionally one of the prerogatives of our journal.

The editorial layout has also been renewed, so as to fit the digital edition, improve the readability of the texts and highlight the journal's enduring vitality, as well as its capability to keep in step with innovations without risking distortion.

The «Bollettino» cover retains some features of previous issues, though organizing them differently, so as to present the new project from a graphic standpoint as well. The new editorial staff is flanked by an International Advisory Board, whose members represent the different research approaches and interests of the discipline; their task is to address policy and approaches, while keeping a breast of developments in the international scholarly debate, in the interest of the readers of the journal.

The number of referees included in the database has been doubled in order to cover a wide range of topics

and the different areas characterizing the essays submitted to the «Bollettino». The main access point to the journal will be provided by a platform, which will also manage the whole publication process from the reception and revision of contributions, to the relationship with authors and referees and, lastly, online publication. The print version will continue for members of the Association and subscribers who request it.

The «Bollettino» will be published every six months, including up to twenty essays in Italian accompanied by substantial English summaries per issue; English, French and Spanish contributions will also be accepted. Information contents and guidelines have been reviewed, in accordance with international conventions used in quotations.

So as not to neglect the glorious, unique history of the «Bollettino» and highlight its continuity up to the present, digital recovery of all previous issues has been undertaken, from the most recent issues, which will soon be available on the new platform. Our intention is to recover, by means of specific projects, all the issues from 1868 on. Thus we believe we are offering a valuable service to researchers and other interested readers.

Ours will be a new journal, addressing the promotion of geographical research and culture, without overlooking its rich heritage. It is with such propositions in mind that we wish our «Bollettino» “Happy Birthday”, fully aware of the fact that this challenge may only be successfully met with the collaboration and help of all our members.

Margherita Azzari
General Editor of the
«Bollettino della Società Geografica Italiana»